



COMUNE DI PELLEZZANO
PROVINCIA DI SALERNO

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO
PUBBLICO COMUNALE**

IL RESPONSABILE DELL'UTC
arch. Giuseppe Braione

Art. 1

Finalità del regolamento

1. Il presente Regolamento è diretto a:

a) disciplinare l'impiego del suolo e del sottosuolo, delle sedi stradali di proprietà comunale e di aree di uso pubblico con l'obiettivo primario di mantenerle in perfetto stato di efficienza e sicurezza;

b) regolamentare le fasi preparatorie e lavorative per la posa in opera delle tubature principali, secondarie, di allacciamento alle utenze private per la fornitura di acqua, fognature, posa cavi elettrici, telefonici, allacci alla rete del Gas, il posizionamento in quota di chiusini, griglie, solette di copertura, pozzetti stradali a qualsiasi uso adibiti;

c) ottimizzare, per quanto possibile, la qualità dei servizi favorendo la necessaria tempestività degli interventi e consentendo, nel contempo, la regolare agibilità del traffico urbano, veicolare e pedonale, al fine di evitare il disagio alla popolazione nell'area interessata ai lavori.

2. Chiunque intende provvedere al taglio del suolo pubblico comunale per l'esecuzione di opere di edilizia ed a questa attinenti, per la posa, rimozione e/o riparazione di conduttore di acque, gas/telegrafiche, telefoniche, elettriche e simili, deve chiedere l'autorizzazione comunale producendo istanza presso il Responsabile dell'ufficio di edilizia privata.

3. Le presenti norme, si applicano sia per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi esistenti sia per la realizzazione di nuove opere, ed è indirizzato sia agli Enti pubblici, che alle imprese o ditte private, sia ai privati cittadini.

4. L'autorizzazione viene rilasciata dal Responsabile dell'ufficio edilizia privata previo parere dell'Area di Vigilanza, successivamente alla costituzione dei depositi cauzionali, da versarsi presso la Tesoreria Comunale e al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico.

5. I lavori da realizzarsi devono essere attuati osservando:

a.) le leggi vigenti in materia di salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito;

b.) tutte quelle segnalazioni e prevenienze sia nelle ore diurne che nelle ore notturne atte ad impedire possibili cause di incidenti in corrispondenza o in dipendenza dei lavori;

c.) tutti gli accorgimenti e adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro.

Art. 2

Soggetti interessati

1. Qualsiasi Ente Pubblico, Impresa o Ditta Privata, privati cittadini che debbano manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di lavori devono presentare, tramite l'ufficio protocollo, al Responsabile dell'Ufficio edilizia privata apposita domanda utilizzando i moduli predisposti dall'ufficio.

a.) Nel caso in cui la domanda di manomissione venga inoltrata per realizzare un nuovo scarico in fognatura o ripristinare la funzionalità di uno scarico esistente, l'istanza dovrà essere preceduta dalla richiesta di autorizzazione all'allacciamento presso l'Ente competente.

2. Non sono soggetti ad autorizzazione gli interventi effettuati da Ditte appaltatrici di lavori direttamente incaricate dal Comune di Pellezzano.

Le suddette Ditte sono soggette solo alle denunce di inizio e ultimazione lavori, queste da comunicarsi comunque almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori e a conclusione degli stessi.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

Gli Enti Pubblici, Impresa o Ditta Privata, privati cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, deve

presentare, tramite l'ufficio protocollo, al Responsabile dell'Ufficio edilizia privata apposta domanda, utilizzando i moduli predisposti allegando la documentazione richiesta.

La domanda dovrà essere presentata almeno 15 giorni prima dell'intervento, e dovrà contenere in triplice copia:

Per la realizzazione di infrastrutture a rete da chiunque richieste:

A) Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'ubicazione dell'intervento, i dati del richiedente, e i dati dell'impresa che realizzerà l'intervento;

B) Cronoprogramma dell'intervento con indicazioni della presunta data di inizio e fine lavori;

C) Relazione descrittiva dell'intervento che specifichi di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo, le modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti dagli scavi e demolizioni, la denominazione e l'ubicazione dell'impianto di smaltimento presso il quale si dovranno conferire i rifiuti prodotti, le distanze dagli stabili o da punti fissi e i servizi in luogo già esistenti, gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare, la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario eventuale presenza di accessi carrabili o accessi pedonali, ampiezza dei marciapiedi e della sezione stradale, eventuale presenza sia di segnaletica verticale e orizzontale in prossimità dell'area interessata sia di fermate autobus, stalli di sosta per portatori di handicap, piste ciclabili etc..;

D) Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;

E) Allegati grafici contenenti:

1. Planimetria generale o aerofotogrammetria contenente l'indicazione delle aree interessate dai lavori;

2. Planimetria dettagliata debitamente quotata, in scala adeguata, contenente l'indicazione esatta delle aree e delle superfici interessate dagli scavi, l'indicazione della posizione dei relativi pozzetti o corpi tecnologici fuori terra presenti in loco (le indicazioni dovranno essere riferite, con le relative distanze e quote, a punti fissi, quali spigoli di fabbricati esistenti, cordunate di marciapiedi, pozzetti etc..);

3. Sezione in scala adeguata, debitamente quotata, riportante in maniera dettagliata la profondità e la larghezza dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonale, e i vari materiali e relativi spessori costituenti il ripristino.

Per la realizzazione di singoli tagli e scavi di modesta entità (inferiori ai 3 Mq.) sulla sede di strade o marciapiedi:

A) Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'ubicazione dell'intervento, i dati del richiedente;

B) Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;

C) Allegato grafico contenente una planimetria generale o aerofotogrammetria, in scala adeguata contenente l'indicazione delle aree interessate dai lavori;

D) Sezione in scala adeguata, debitamente quotata, riportante in maniera dettagliata la profondità e la larghezza dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonale, e i vari materiali e relativi spessori costituenti il ripristino.

Si da atto che nel rilascio di permessi di costruire per la realizzazione di nuove edificazioni saranno comprese anche le autorizzazioni per gli allacci idrici, fognari, elettrici, ecc.. pertanto gli elaborati tecnici di progetto dovranno contenere anche quanto previsto dal presente articolo.

Art. 4

Lavori Urgenti

Eventuali lavori di manomissione, conseguenti a ragioni di sicurezza, di pronto intervento, di ricerca e di riparazione di guasti e, comunque, per causa di forza maggiore, possono essere

intrapresi in deroga ai dettami dell'articolo precedente, fatto l'obbligo di inoltrare comunicazione dei lavori al comando di Polizia Municipale e per conoscenza all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico, anche a mezzo fax, dell'inizio dell'esecuzione di tali lavori per i controlli di competenza.

Successivamente, il richiedente dovrà provvedere ad espletare tutte le procedure previste negli articoli precedenti, in considerazione del fatto che la presentazione della richiesta di cui all'articolo 3 è considerata obbligatoria.

Il Comune di Pellezzano si riserva, comunque, di verificare l'effettiva urgenza dei lavori intrapresi e di adottare gli opportuni provvedimenti.

Articolo 5

Termini e modalità del procedimento istruttorio

1. L'esame delle domande si svolge secondo l'ordine cronologico di presentazione.
 2. Il Responsabile del procedimento, accertati in fase di prima istruttoria la sussistenza dei requisiti necessari e la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata, entro quindici giorni istruirà la pratica ovvero, nello stesso termine, procederà alla richiesta ai soggetti richiedenti dell'integrazione dell'eventuale documentazione mancante o incompleta.
 3. La mancata o inesatta indicazione dell'ubicazione dell'intervento o dello sviluppo del tracciato, la mancata o incompleta indicazione della superficie interessata dal taglio stradale e dai lavori, la mancata o incompleta presentazione della documentazione, prevista nell'art. 3 del presente regolamento, è motivo di sospensione della pratica e dei termini istruttori.
 4. Il Responsabile del procedimento comunicherà al soggetto richiedente la sospensione del procedimento e la richiesta di integrazione della eventuale documentazione mancante o incompleta, il quale disporrà di 15 giorni per integrare la documentazione.
- In mancanza dell'integrazione richiesta entro il termine indicato la domanda di autorizzazione si intende automaticamente respinta.

Art. 6

Polizza fideiussoria a carico dei gestori di reti di pubblico servizio

1. Ai fini del rilascio delle autorizzazioni i soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi, dovranno presentare, per gli interventi previsti dal presente Regolamento, apposita polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel presente regolamento.

La garanzia, da presentare dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

2. L'importo della fideiussione sarà stabilito dall'Amministrazione sulla base dei lavori da eseguire dal soggetto gestore, e sarà valutato in relazione alla superficie complessiva delle aree pubbliche interessate dalle attività di manomissione, alle relative tipologie, ed ai costi unitari stabiliti nell'art. 7.

3. L'Amministrazione procederà ad escutere la polizza nei seguenti casi:

a. Nel caso in cui dall'azione od omissione del soggetto autorizzato derivi grave pericolo per l'incolumità pubblica l'amministrazione comunale procederà senza alcun preavviso all'eliminazione dello stato di pericolo, con successivo recupero in danno delle spese sostenute.

b. In caso di minore pericolo, previo invio di specifica nota al soggetto autorizzato, che entro cinque giorni dovrà obbligatoriamente eliminare il pericolo riscontrato.

Trascorso tale periodo l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio per l'eliminazione del pericolo, con il recupero in danno delle spese sostenute.

c. Nelle ipotesi di ripristini non conformi alle specifiche tecniche predisposte dall'Amministrazione, previo invio – anche solo mediante fax – di specifica nota al soggetto autorizzato, che dovrà provvedere al corretto ripristino nel termine di 20 giorni dalla comunicazione suddetta.

Se il concessionario non provvede nel termine indicato l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio con il recupero in danno delle spese sostenute.

Art. 7

Tariffe cauzione a carico del soggetto esecutore dei lavori incaricato dal richiedente privato

1. Per il rilascio delle autorizzazioni, le ditte esecutrici dei lavori incaricate dal richiedente privato e dai soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi che non hanno presentato polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini, dovranno versare una cauzione il cui importo sarà calcolato in base alle seguenti tariffe:

A - Marciapiedi € 155,00/mq

B - Strade asfaltate € 100,00/mq

C - Strade pavimentate in calcestruzzo € 110,00/mq

D - Strade sistemate con cubetti di pietra nel centro storico € 300,00/mq

E - Piazze esistenti € 415,00/mq

F - Aree sistemate a verde € 80,00/mq

G - Aree non ancora sistemate (in terra naturale) € 25,00/mq

H - Strade esterne all'abitato non asfaltate € 18,00/mq

Art. 8

Rilascio dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione, rilasciata dal Responsabile dell'UTC sarà immediatamente numerata.

Saranno comunicate per raccomandata A/R o mediante fax al richiedente le modalità ed i tempi per il ritiro dell'autorizzazione.

Il richiedente ha 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione per il ritiro dell'autorizzazione, pena la decadenza ed archiviazione della stessa.

2. Le autorizzazioni saranno rilasciate, dopo il pagamento di quanto dovuto, limitando al massimo il tempo necessario per la loro esecuzione, in modo particolare il Responsabile dell'UTC rilascia apposita autorizzazione sulla quale saranno riportati i seguenti dati:

a) intestazione del richiedente;

b) esatta localizzazione dell'intervento di manomissione;

c) natura della manomissione;

d) categoria alla quale appartiene la strada;

e) prescrizioni di ripristino, con espresso riferimento al Disciplinare Tecnico per l'esecuzione dei lavori;

f) estremi dei versamenti dei depositi cauzionali o polizza;

g) estremi del versamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico.

h) data presunta di fine lavori.

i) eventuali prescrizioni particolari.

3. L'autorizzazione è valida per la durata stabilita nella stessa ed i termini per l'esecuzione dei lavori iniziano a decorrere dalla data indicata nella comunicazione di inizio lavori trasmessa al Responsabile dell'UTC e di Vigilanza incaricati della sorveglianza sull'esecuzione dei lavori.

4. All'UTC e di Vigilanza restano gli oneri per il controllo della segnaletica stradale e se sussistano situazioni di pericolo per la circolazione stradale dei lavori conseguenti le autorizzazioni stesse.

Articolo 9

Proroga dei termini stabiliti nell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori

Qualora nel corso dell'esecuzione delle opere si manifestino difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, impreviste ed imprevedibili che rendano necessario prolungare la durata dei lavori oltre i termini stabiliti nell'autorizzazione rilasciata, il richiedente ha l'obbligo di presentare, prima della scadenza, domanda di rinnovo e di proroga indicando il tempo necessario per completare le opere, nonché l'obbligo di comunicare eventuali interruzioni e riprese dei lavori.

Art. 10

Inizio dei lavori

1. Il richiedente ha l'obbligo di presentare la comunicazione di inizio lavori entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, al protocollo generale del Comune, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
2. La comunicazione di inizio lavori dovrà contenere l'indicazione del nominativo ed il recapito telefonico del direttore dei lavori, gli estremi delle imprese esecutrici e i nominativi dei loro Tecnici di cantiere responsabili dei lavori e relativi recapiti telefonici, l'impresa dovrà garantire la reperibilità dei tecnici di cantiere e degli operai per eventuali interventi urgenti;

Art. 11

Obblighi e Responsabilità richiedente

1. I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al nuovo codice della strada approvato con D.lgs 285/1992 e al relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 e del Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.
2. Qualsiasi danneggiamento di qualunque entità dei sottoservizi esistenti dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale e all'Ente titolare del servizio (se diverso dall'Amministrazione Comunale) i quali provvederanno ad impartire le disposizioni tecniche per le riparazioni necessarie, o le eseguiranno direttamente addebitandone le spese al titolare dell'autorizzazione.
3. Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.
4. L'autorizzato sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti gli eventuali danni a cose o persone o incidenti stradali derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali.

Art. 12

Fine dei lavori

Allo scadere dei termini per l'esecuzione dei lavori il richiedente, ha l'obbligo di presentare, al protocollo generale del Comune, la comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori.

Art. 13

Collaudo dei lavori

1. Il sopralluogo di collaudo sarà eseguito dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato non prima che siano trascorsi 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, a garanzia dei vizi occulti che si potrebbero presentare a seguito del consolidato costipamento ed assestamento della struttura stradale;

2. Qualora l'esito del collaudo sia positivo, cioè risulti che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e che le aree circostanti sono state completamente ripulite, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale emetterà un certificato di regolare esecuzione.
3. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale darà comunicazione dell'esito positivo del collaudo al richiedente, il quale attraverso apposita istanza al Responsabile UTC chiederà lo svincolo della cauzione versata o della garanzia fidejussoria presentata;
4. Decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito positivo del collaudo, senza che il soggetto incaricato dell'esecuzione dei lavori, abbia presentato istanza di svincolo della cauzione, questa sarà definitivamente svincolata d'ufficio.
5. Nel caso di ripristini mal eseguiti, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ordinerà il completo rifacimento a totale carico e spese dell'interessato.
6. Qualora, entro un mese dalla data della notifica di rifacimento, l'intervento non sia terminato, si provvederà ad incamerare la cauzione o a non rilasciare lo svincolo della polizza fidejussoria e ad eseguire, d'ufficio, il ripristino.

Art. 14

Restituzione del deposito cauzionale

Il Responsabile dell'UTC, in seguito ad apposita istanza presentata dal soggetto incaricato dell'esecuzione dei lavori, corredata della certificazione di regolare esecuzione darà disposizioni per la restituzione della cauzione versata e/o provvederà allo svincolo della polizza fidejussoria.

Art.15

Sospensione e revoca autorizzazione

1. L'Amministrazione Comunale di Pellezzano può in qualsivoglia momento sospendere e/o revocare l'autorizzazione rilasciata.
2. Se l'eventuale esecuzione dei lavori, in prossimità delle festività e durante il periodo estivo, nelle zone con alta densità di traffico, in zone di interesse turistico, dovessero comportare dei notevoli disagi, non si procederà al rilascio delle autorizzazioni.

Art. 16

Sanzioni

Salvo diversa disposizione di legge chiunque violerà le disposizioni del presente regolamento, ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 25,00 a €. 500,00 così come previsto al comma 1 art. 7bis DLT 18/08/2000 n.267.

Art. 17

Pubblicità del regolamento.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;
Copia del presente regolamento, a cura del segretario comunale, è inviata:

- a tutti i consiglieri comunali;
- a tutti i responsabili dei servizi comunali;

Art. 18

Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore secondo le disposizioni dello Statuto Comunale .